SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
KRIC827001: I.C."MORO-LAMANNA"MESORACA

Scuole associate al codice principale:
KRAA82700R: I.C."MORO-LAMANNA"MESORACA
KRAA82701T: GIANNI RODARI
KRAA82702V: DIEGO MUNARI
KRAA82703X: MARIA MONTESSORI
KRAA827041: CARLO COLLODI
KREE827013: FILIPPA (MESORACA)
KREE827024: CAPOLUOGO (MESORACA)
KREE827035: SANTA MARGHERITA
KRMM827012: S. M. MESORACA



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 18 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Alla luce dei risultati registrati nell'Istituto, si evince, comunque, la necessita' di innalzare i risultati finali degli alunni che si posizionano attualmente per lo piu' nelle fasce intermedie. Nel passaggio

da un anno scolastico al successivo non si registrano, tranne che in casi eccezionali, casi di non ammissione. La percentuale di ammissioni alla classe successiva e' in linea con il dato Provinciale, Regionale e Nazionale e, in qualche caso, presenta percentuali piu' alte, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi non e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure piu' bassi.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte deglistudenti della scuola raggiunge un buon livello di maturazione delle competenze chiave e di cittadinanza; il grado di sviluppo delle competenze sociali e civiche e' adeguato e si evince dall'agire consapevole, responsabile e collaborativo che gli allievi manifestano nelle diverse situazioni della vita scolastica in rapporto alla loro eta'. Gli obiettivi delineati in fase di progettazione e gli esiti finali suggeriscono che, attraverso l'azione della scuola, la maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni, delineati e approvati collegialmente, per la valutazione del comportamento. Ha prodotto buoni risultati il percorso di formazione/riflessione sulla didattica per competenze, sostenuto dalla progettazione e dalla realizzazione di compiti di realta'. L'azione educativa non sempre, pero', trova continuita' nella prassi familiare; la scuola, pertanto, si impegna ad ampliare la propria azione progettuale per conseguire risultati sempre migliori.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria una parte degli studenti presenta alcune

difficoltà nello studio. I risultati INVALSI 2023 degli alunni che nel 2020 frequentavano la classe seconda oppure la classe quinta di scuola primaria evidenziano una percentuale più bassa nei risultati sia in Italiano, sia in matematica e in inglese. Ciò è dovuto anche alle prove computer based che risultano essere più oggettive.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni. L'utilizzo di prove parallele comuni avviene a fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre e riguarda le discipline Italiano, Matematica e Inglese. I docenti si incontrano settimanalmente alla Primaria e nei Consigli di classe alla Secondaria per riflettere sui risultati degli studenti. C'e' una buona relazione tra le attivita' di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un buon numero di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi. Si utilizzano metodologie diversificate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni da gestire.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali risultano generalmente efficaci. Le attivita' didattiche programmate collegialmente dai docenti di classe e dai docenti di sostegno, nei casi in cui siano previsti, sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della meta' degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse

economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha realizzato iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le tematiche affrontante sono state quelle legate alla didattica innovativa e alla progettazione per competenze per i docenti di scuola primaria e secondaria. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute oltre che alla disponibilita' personale dimostrata

all'assunzione di incarichi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che coordinano gli incontri per classi parallele o in verticale tra i docenti dei tre ordini di scuola e producono materiali da condividere. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici e informativi di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sta operando nella direzione del coinvolgimento delle famiglie, avendo ben chiaro l'obiettivo di un dialogo con i genitori basato su un rapporto di fiducia

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica. Rafforzare le attivita' di inclusione e differenziazione.	Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse. Ampliare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Miglioramenti degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso.
2. Ambiente di apprendimento
   Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione
3. Ambiente di apprendimento
   Trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento come previsto dal PNRR 4.0 per il miglioramento degli esiti degli studenti
4. Ambiente di apprendimento
   Aumentare il patrimonio di INFORISORSE presenti o disponibili nelle BIBLIOTECHE MEDIATECHE (Bricks Lab, Mlol) intese sia come materiali culturali sia come ACCESSI ad ambienti cognitivi o esperienziali sul WEB
5. Inclusione e differenziazione
   Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente
6. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la valorizzazione di attivita' meno strutturate, in funzione di una mediazione cognitiva e di una personalizzazione dei percorsi didattico-apprenditivi
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Al fine di ridurre i divari territoriali e lottare contro la dispersione scolastica (PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4) e avviare le azioni del Piano Scuola 4.0 (PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2), promuovere l'innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti attraverso la formazione docenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento delle performance degli alunni nei risultati delle prove standardizzate nazionali, in linea con il PNRR Investimento 1.4 - Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.	Innalzare il punteggio ottenuto nelle prove nazionali di italiano e matematica di almeno 10 punti. Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media regionale/nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare su contenuti e strategie di problem solving.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di rubriche di valutazione e la promozione di incontri di condivisione del curricolo verticale e delle applicazioni progettuali. Definire strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti e prevedere interventi specifici
3. Ambiente di apprendimento
   Trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento come previsto dal PNRR 4.0 per il miglioramento degli esiti degli studenti
4. Ambiente di apprendimento
   Aumentare il patrimonio di INFORISORSE presenti o disponibili nelle BIBLIOTECHE MEDIATECHE (Bricks Lab, Mlol) intese sia come materiali culturali sia come ACCESSI ad ambienti cognitivi o esperienziali sul WEB
5. Inclusione e differenziazione
   Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente
6. Inclusione e differenziazione
   Avviare le azioni del Piano Scuola 4.0, allestendo i nuovi ambienti di apprendimento di opportuni strumenti e dotazioni utili per le diverse abilita'.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Promuovere l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, di monitoraggio, di rendicontazione e trasparenza
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Al fine di ridurre i divari territoriali e lottare contro la dispersione scolastica (PNRR Missione 4 -

Componente 1 - Investimento 1.4) e avviare le azioni del Piano Scuola 4.0 (PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2), promuovere l'innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti attraverso la formazione docenti

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire un processo di formazione continua e strutturale tra pari al fine di condividere, all'interno dello stesso istituto buone pratiche e metodologie didattiche innovative

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento della competenza alfabetico funzionale, in relazione alla capacità di comprensione del testo, al fine di sviluppare il pensiero critico e la capacita' di valutare informazioni e servirsene.	Migliorare l'approccio verso la lettura e la comprensione del testo, al fine di innalzare le perfomance degli allievi nelle prove comuni. Favorire un approccio organizzativo e didattico (costituzione di gruppi di livello, apprendimento cooperativo, compiti di realta' e attivita' laboratoriali).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare su contenuti e strategie di problem solving.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Miglioramenti degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso.
3. Ambiente di apprendimento
   Trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento come previsto dal PNRR 4.0 per il miglioramento degli esiti degli studenti
4. Ambiente di apprendimento
   Aumentare il patrimonio di INFORISORSE presenti o disponibili nelle BIBLIOTECHE MEDIATECHE (Bricks Lab, Mlol) intese sia come materiali culturali sia come ACCESSI ad ambienti cognitivi o esperienziali sul WEB
5. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la valorizzazione di attivita' meno strutturate, in funzione di una mediazione cognitiva e di una personalizzazione dei percorsi didattico-apprenditivi

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e da alcuni limiti presenti nel territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio-economica-culturale. Questa situazione

generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici, basati anche su strategie didattiche innovative, laboratoriali e nuovi ambienti di apprendimento più coinvolgenti per le nuove generazioni, in cui l'alunno diventa attivo e costruttore della propria conoscenza e del suo successo formativo. Le priorità scelte si basano inoltre sul garantire percorsi che valorizzino le ricchezze individuali per diventare cittadini attivi e collaborativi e sul migliorare processi educativi centrati sull'orientamento. Il fine è quello di consentire a ciascun alunno di uscire dalla scuola di base con le competenze necessarie per affrontare le tappe successive della propria formazione. L'operato della scuola è comunque sempre ispirato dal concetto di "inclusione", intesa come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.